

**AGEVOLAZIONI**

---

***Pubblicate le istruzioni per il bonus beni strumenti musicali***

di Alessandro Bonuzzi

Il [\*\*provvedimento dell'Agenzia delle entrate n. 36294\*\*](#) di ieri individua le modalità applicative per l'attribuzione del contributo *una tantum* di 1.000 euro usufruibile per **l'acquisto di un nuovo strumento musicale**.

L'agevazione è stata introdotta dall'articolo 1, comma 984, L. 208/2015 (legge di Stabilità per il 2016) a beneficio degli **studenti dei conservatori di musica e degli istituti musicali pareggiati, iscritti e in regola** con il pagamento delle tasse e dei contributi dovuti nell'anno accademico 2015-2016 o 2016- 2017, ai corsi di strumento secondo il precedente ordinamento e ai corsi di laurea di primo livello secondo il nuovo ordinamento.

Oggetto del contributo è l'acquisto di uno strumento musicale nuovo e **coerente con il corso principale** cui è iscritto lo studente, da verificarsi in base all'allegato 2 del provvedimento, o per lo **strumento considerato "affine"**, in base alle dichiarazioni di conformità con gli obiettivi disciplinari del corso di studio rilasciate dalle istituzioni di appartenenza.

Il contributo spetta per gli acquisti **effettuati nel 2016**,

- **una sola volta**,
- anche in caso di acquisto di un **singolo componente** dello strumento,

per un **importo non superiore a 1.000 euro** e, comunque, in misura non eccedente il prezzo dell'acquisto, nel limite complessivo dello stanziamento di spesa di **15 milioni di euro**.

Trattasi di un vero e proprio **sconto sul prezzo di vendita**. Per accedervi gli studenti dovranno richiedere all'istituto un **certificato di iscrizione** – *"non ripetibile per tale finalità"* - che riporti alcuni dati principali (cognome, nome, codice fiscale, corso e anno di iscrizione, strumento musicale coerente con il corso di studi) da consegnare al **rivenditore**.

Quest'ultimo è tenuto a **conservare** il certificato di iscrizione fino al termine entro il quale l'Ufficio può esercitare l'attività di accertamento. Inoltre, egli deve **documentare** la vendita dello strumento mediante fattura, anche semplificata, ovvero ricevuta fiscale o scontrino parlante che indichi, oltre agli altri dati ordinariamente richiesti,

- **il codice fiscale dello studente**,
- **il prezzo totale** della vendita, sul quale è applicata l'Iva, e
- **l'ammontare pagato mediante il contributo**.

Il mancato incasso da parte del cedente è compensato con un **credito d'imposta** di ammontare pari al contributo riconosciuto allo studente.

A tal fine, il rivenditore, prima di concludere la vendita, dovrà **comunicare** all'Agenzia, mediante i canali telematici **Entratel o Fisconline**, il proprio codice fiscale, quello dello studente e dell'istituto che ha rilasciato il certificato di iscrizione, lo strumento musicale, il prezzo totale, comprensivo dell'Iva, e l'ammontare del contributo.

Il sistema verificherà l'**ammissibilità** al beneficio, nel limite delle risorse stanziate e assegnate in ordine cronologico; inoltre, rilascerà un'apposita **ricevuta relativa alla fruibilità**, o meno, da parte dei venditori del credito d'imposta.